

Newsletter del 24 marzo 2021
a cura di Jacopo Recla e Gabriella Rondoni

APPALTI PUBBLICI E PRIVATI

CONTRIBUTI DELLO STUDIO

Il rapporto tra la gara CONSIP e la gara regionale per gli approvvigionamenti degli enti del servizio sanitario nazionale, dell'Avv. Ilenia Paziani, marzo 2021.

GIURISPRUDENZA

Firma digitale e documento di identità. L'apposizione della firma digitale alle dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000 è sufficiente ai fini dell'identificazione del dichiarante anche in assenza dell'allegazione di copia del suo documento di identità, in ragione del particolare grado di sicurezza e di certezza nell'imputabilità soggettiva che la caratterizza. T.A.R. Lazio Roma, Sez. III ter, 5 marzo 2021, n. 2757.

Disposizioni contrastanti nei documenti di gara. Nel caso di contrasti tra le singole disposizioni del bando, del disciplinare di gara e/o del capitolato speciale d'appalto, il contenuto del bando di gara prevale sulle disposizioni del disciplinare e del capitolato speciale. La gara deve tuttavia essere annullata se la contraddittorietà delle disposizioni è tale da rendere impossibile l'individuazione della disciplina (nel caso indicazioni contrastanti sulla formula di calcolo del punteggio economico). Cons. St., Sez. III, 3 marzo 2021, n. 1813.

Competenza dei commissari di gara. E' sufficiente che due dei tre membri della Commissione abbiano una specifica competenza nel settore di riferimento del singolo appalto, potendo il terzo componente avere una competenza tecnica generale in materia di pubbliche gare; la competenza non deve essere necessariamente attestata con un titolo di studio, ma può derivare da incarichi svolti in precedenza. Cons. St., Sez. V, 1 marzo 2021, n. 1700.

Valutazione offerta tecnica: RUP e Commissione. Anche se la Commissione giudicatrice attesta che l'offerta tecnica è conforme ai criteri di valutazione stabiliti nel bando di gara, il RUP può disporre l'esclusione laddove ritenga che l'offerta presentata non sia idonea. T.A.R. Puglia Lecce, Sez. III, 22 febbraio 2021, n. 311.

Responsabilità per danni da escavazioni. L'appaltatore è di regola il solo responsabile dei danni cagionati a terzi da attività di escavazione, salvo che il committente, proprietario del terreno, abbia colpevolmente omissso di richiedere il rispetto delle normative di sicurezza oppure imposto modalità esecutive o accorgimenti antinfortunistici che siano stati causa (diretta o indiretta) del sinistro. Cassazione Civile, Sez. II, 12 marzo 2021, n. 7027.

SEGNALAZIONI

Comunicato del Presidente dell'ANAC del 5 marzo 2021. Acquisti di forniture e servizi da compiersi in situazioni di somma urgenza che non consentano il ricorso alle procedure ordinarie (cfr. art. 163, comma 9 d.lgs. n. 50/2016).